

'Tunnel Art Work': Laurina Paperina fa ammenda

LAURINA Paperina, una dei tre artisti coinvolti nel progetto "Tunnel Art Work" al cantiere della Maddalena di Chiomonte, fa ammenda sulla sua adesione all'iniziativa di Telt: nei giorni scorsi ha infatti risposto al movimento No Tav, che prima dell'inaugurazione aveva invitato i tre a fare dietrofront, spiegando di essere stata contattata la scorsa estate dal curatore Luca Beatrice e di aver realizzato il lavoro già mesi fa. «Il mio intervento è stato dipingere due dei treni che usano gli operai per lavorare nel cantiere: l'ho fatto in maniera "inconsapevole", convinta del fatto che non volesse essere né provocatorio, né tanto meno pro Tav. Leggere le vostre mail mi sconforta parecchio, non ero a conoscenza (mea culpa) di tutto quello che sta avvenendo in quella zona e mi dispiace che il mio intervento possa sembrare un'azione di propaganda, che ribadisco, assolutamente non è». Paperina spiega poi di aver ricevuto tempo fa anche da Wu Ming un messaggio che la invitava a non aderire, «ma purtroppo il lavoro era già stato fatto e a quel punto non ho avuto la prontezza di riflessi nel prendere una posizione netta. Molti di voi non mi conoscono e non conoscono il mio lavoro, quindi posso capire che questa faccenda possa sembrare strana, soprattutto per il fatto che quando posso cerco di dare il mio piccolo

contributo per delle cause che ritengo giuste, come ad esempio contro il Ttip. Solo una persona pazza o bipolare potrebbe prima schierarsi contro questo trattato e poi fare una mostra con intenti pro Tav. E preso atto della situazione, non lo sono assolutamente». Il movimento, che ha pubblicato la lettera dell'artista sul sito www.notav.info, commenta così le sue parole: «La lettera di Paperina dimostra come sia stata usata politicamente e prenda le distanze da un'operazione goffa, che comunque per mancanze sue, l'ha vista protagonista». Non le manda a dire anche la consigliera regionale M5S Francesca Frediani, che fa notare: «Un artista è responsabile di ogni sua opera. Quasi 30 anni di lotta contro il Tav richiedono consapevolezza e soprattutto attenzione. Invito Laurina Paperina ad informarsi e poi, magari, a donare un'opera al movimento No Tav».

M.G.

